

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	28021
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIS004202
NCTO	Id Origine	124465
CDG	Condizione Giuridica Bene	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP FGBIP000055	
RVPN	Denominazione SIP	Troia
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	

DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Troia (età moderna)
DAFD	Descrizione	<p>Il 4 luglio 1521 la città fu venduta a Troiano Cavaniglia, conte di Montella, per disposizione dell'imperatore Carlo V, che gli concesse l'acquisto della contea di Troia per la metà del suo valore reale, donandogli la differenza in compenso dei servizi prestati alla causa spagnola; tuttavia la città riuscì a conservare gran parte delle franchigie e dei capitoli di libertà. Nella seconda metà del secolo iniziarono a sentirsi anche gli effetti del Concilio tridentino, con il rilancio degli ordini religiosi già presenti e l'arrivo di nuovi che avviarono una discreta attività edilizia. Nel 1590 giunsero i Fatebenefratelli che assunsero la cura dell'ospedale fondato nel 1471 da Stefano Gruben e si insediarono, rinnovandola, nella chiesetta annessa dedicandola a San Giovanni di Dio. Nel 1602 iniziò il restauro del complesso monastico di San Bernardino, oggi ridotto a rudere. Allo stesso periodo risale anche la costruzione del nuovo convento delle Benedettine, voluto da monsignor Siliceo in sostituzione dell'originaria sede presso la chiesetta di San Biagio. Il nuovo complesso, oggi sede del Museo diocesano, fu costruito nell'area prospiciente la cattedrale e affiancato alla chiesa dell'Annunziata. Nel 1617, utilizzando i ruderi dell'antico castello posto a sud-ovest, i Cappuccini eressero il convento e la chiesa dedicata a Sant'Anna, demoliti nel secolo scorso (la chiesa è stata poi sostituita da una costruzione moderna e parte dell'orto è stato occupato dalla Villa comunale). Nel corso del XVII secolo, sul fronte politico, la forte depressione economica già iniziata nel secolo precedente si aggravò, costringendo i regnanti spagnoli alla vendita di alcune città. La stessa sorte toccò nel 1639 anche a Troia. La cittadina, acquistata in un primo momento dalla principessa di Montesarchio Andreana di Sangro, venne dalla stessa ceduta al secondogenito Francesco d'Avalos, marchese del Vasto, che un decennio più tardi avrebbe assunto il titolo onorifico di Principe. Il processo di rifeudalizzazione diede nuovo impulso all'edilizia civile. È da riferire a questo periodo il rinnovamento di Palazzo d'Avalos, oggi sede del Municipio, probabilmente edificato nel XVI secolo come testimonierebbe il bel portale di gusto classicista. I principi d'Avalos rimasero a Troia fino alla fine del XVIII secolo, cooperando con i vescovi che si succedettero alla guida della Comunità ecclesiastica. Tra la seconda metà del XVII e gli inizi del XVIII l'episcopato troiano fu retto da due autorevoli personalità, Antonio De Sangro e Emilio Giacomo Cavalieri, che diedero nuovo impulso all'edilizia sacra della città. Al primo si devono gli interventi in chiave barocca della Cattedrale, nonché l'arricchimento del Tesoro; al secondo, il rinnovamento del cinquecentesco</p>

palazzo Lombardo, dalla nobile facciata con bugne a punta di diamante, destinato ad accogliere i Gesuiti, la costruzione del palazzo vescovile e della chiesa dell'Addolorata. Quest'ultima, divenuta poi sede della confraternita omonima, fu edificata a partire dal 1721 accanto al convento delle Benedettine costruito agli inizi del Seicento.

Al presule napoletano, zio di sant'Alfonso Maria de' Liguori, si deve anche la formazione di una ricca raccolta di volumi e codici oggi custodita nella Biblioteca Nazionale di Napoli con il nome di "Fondo Cavaliere". Con l'arrivo a Napoli (1734) di Carlo di Borbone, iniziò per la cittadina da una stagione di profondi cambiamenti. In seguito al terremoto del 1731 furono apportati restauri alla Cattedrale, dove fu ristrutturato il "cappellone" dedicato ai Santi Patroni. Nel 1745 venne istituito il catasto e qualche anno dopo venne abolito il "Sedile di Nobiltà": entrambi i provvedimenti infersero un duro colpo alla feudalità locale. Ciò nonostante i Troiani si schierarono con il re quando nel 1799 i giacobini napoletani proclamarono la Repubblica Partenopea. La restaurazione borbonica, seguita alla sconfitta di Napoleone a Waterloo (1815), segnò per Troia l'inizio di un lungo periodo di pace.

DAFD Descrizione

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Perimetrazione effettuata con il confronto della cartografia storica

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC Stato di conservazione Integro

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Insediamento

OGTT Tipo Città

OGTF Funzione Abitativa/residenziale

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

OGTF Funzione Funeraria

OGTF Funzione Produttiva/lavorazione/artigianale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Troia
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia Storica
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si

GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[15.2997643, 41.3548915], [15.3022936, 41.356784], [15.3046701, 41.3576715], [15.3054638, 41.3583025], [15.3055649, 41.3587863], [15.3077917, 41.3593389], [15.3103673, 41.3604864], [15.3122008, 41.3614869], [15.3135887, 41.3623024], [15.3143341, 41.3631196], [15.3165123, 41.3638212], [15.3183935, 41.3644118], [15.3176102, 41.365978], [15.3168181, 41.3657195], [15.3163209, 41.3651251], [15.3152827, 41.3650907], [15.3146874, 41.3646454], [15.3140439, 41.364461], [15.3128566, 41.3642408], [15.3124156, 41.3650613], [15.3113269, 41.3648035], [15.3116196, 41.3639835], [15.3109251, 41.363464], [15.3096861, 41.3627598], [15.3086469, 41.362502], [15.3074101, 41.3622818], [15.3063704, 41.3619122], [15.3057738, 41.361169], [15.3049824, 41.3610594], [15.3040425, 41.3608757], [15.3029518, 41.360171], [15.3018602, 41.3592429], [15.301907, 41.3586842], [15.3022509, 41.3582365], [15.3017028, 41.3572697], [15.3007095, 41.3562296], [15.2998163, 41.3554499], [15.2997643, 41.3548915]]] }, "properties": {} }</pre>

DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	

VERA	Verificabilità attuale	verificato
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Attrezzato per la fruizione
FVUG	Grado di rischio	Basso
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010647
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Baini F., Baini F. a cura di, Lineamenti di Storia dell'arte a Troia, Lineamenti di Storia dell'arte a Troia, , Troia: Litotipografia Mauro, 1996
BIBR	Riferimento	39-47, 69-95
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010648
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Beccia N., Cronistoria di Troja (dal 1584 al 1900) seguito al ristretto dell'Istoria della città di Troja e sua diocesi di Pietrantonio Rosso, Cronistoria di Troja (dal 1584 al 1900) seguito al ristretto dell'Istoria della città di Troja e sua diocesi di Pietrantonio Rosso (ristampa anastatica dell'edizione del 1917), , Troia: , 1987
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010649
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Rosso P., Beccia N. a cura di, Ristretto dell'Istoria della città di Troja e sua diocesi dall'origine delle medesime al 1584, Ristretto dell'Istoria della città di Troja e sua diocesi dall'origine delle medesime al 1584 (ristampa anastatica dell'edizione del 1907), , Troia: , 1987
AN	ANNOTAZIONI	